

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella nell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2008-2015

Gli screening organizzati sono interventi efficaci di sanità pubblica finalizzati ad individuare, nella popolazione asintomatica invitata attivamente a sottoporsi al test, una malattia in una fase preclinica. In alcuni casi, lo screening riesce a evitare l'insorgenza del tumore; quando questo non è possibile, la diagnosi precoce consente comunque di effettuare interventi poco invasivi e non distruttivi. Il cancro della mammella è al primo posto fra tutti i tumori maligni delle donne. Sulla base dei dati dei Registri Tumori, si stima che nel 2015 si siano verificati 56.606 nuovi casi (circa 118 ogni 100mila donne). Tuttavia, grazie alla diagnosi precoce e all'efficacia delle cure, la mortalità per cancro alla mammella si è ridotta notevolmente e la sopravvivenza stimata a 5 anni è pari allo 87%. La mortalità per cancro della mammella si riduce sensibilmente tra le donne che praticano la mammografia ogni due anni, a partire dai 50 fino ai 69 anni di età.

Mammografia eseguita negli ultimi 2 anni

Nella ASUITS (ex ASS1 Triestina), nel periodo 2008-2015, circa lo 82% delle donne di 50-69 anni intervistate ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida.

Percentuali più basse di donne che dichiarano di aver eseguito la mammografia si registrano fra le donne che hanno cittadinanza straniera e maggiori difficoltà economiche, ma risultano significative dal punto di vista statistico solo le differenze per cittadinanza.

L'età media alla prima mammografia preventiva è risultata essere 43,3 anni.

Nella fascia pre-screening (40-49 anni), oltre il 77% delle donne ha riferito di aver effettuato almeno una mammografia preventiva; fra costoro, l'età media alla prima mammografia è risultata di 38,7 anni.

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

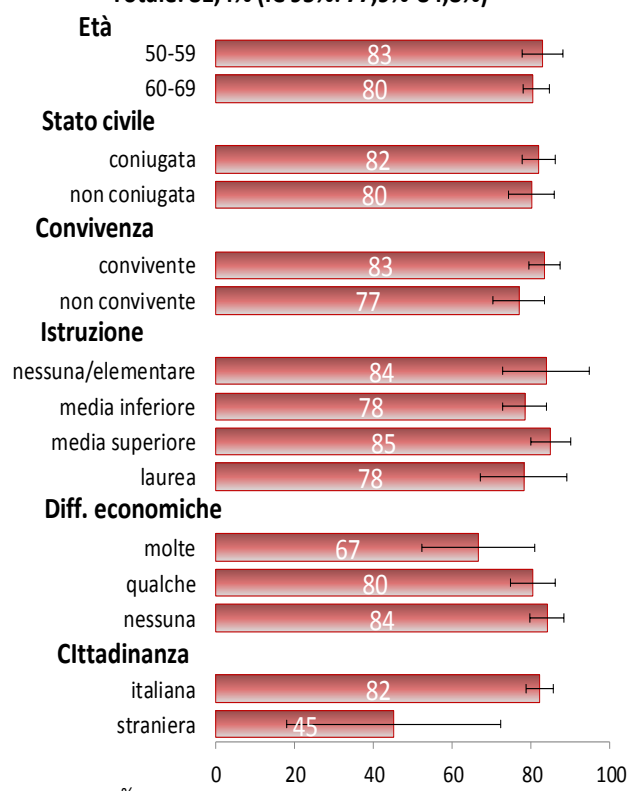
PASSI: Confronto ASUITS 2008-2015 (n=509) -- Pool Nazionale 2012-2015 – Regione FVG 2012-2015

	ASUITS 2008-2015 % (IC95%)	Pool Nazionale 2012-2015 % (IC95%)	FVG 2012-2015 % (IC95%)
Donne 50-69 che hanno effettuato una mammografia negli ultimi 2 anni	81,4 (77,9-84,8)	71,1 (70,4-71,8)	85,9 (83,8-87,8)

Mammografia eseguita negli ultimi due anni Donne 50-69 anni

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASUITS (ex ASS1 Triestina) 2008-15 (n=509)

Totale: 81,4% (IC 95%: 77,9%-84,8%)

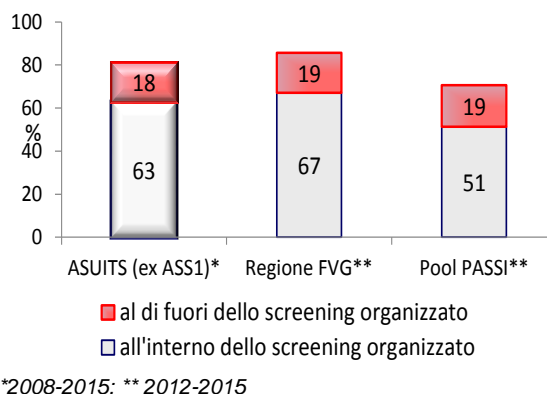


In regione FVG, nel periodo 2012-2015, lo 86% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva negli ultimi 2 anni (valore medio regionale), mentre il valore medio nazionale è del 71%, con prevalenze più basse fra le regioni del Sud Italia.

Mammografia eseguita negli ultimi 2 anni all'interno o al di fuori di un programma organizzato

Accanto allo screening organizzato su invito attivo della ASL, vi è una quota spontanea, su iniziativa individuale o su consiglio medico. La stima della copertura al test di screening al di fuori o all'interno dei programmi organizzati viene effettuata mediante un indicatore proxy (aver pagato o meno l'esame). Nella ASUITS, tra le donne intervistate di 50-69 anni, il 63% ha eseguito la mammografia all'interno di un programma organizzato, mentre il 18% come prevenzione individuale. La quota che ha effettuato la mammografia come prevenzione individuale è sovrapponibile a quella rilevata sia a livello regionale che nel Pool nazionale.

Mammografia eseguita negli ultimi 2 anni all'interno o al di fuori di un programma organizzato
Donne 50-69 anni PASSI 2008-2015
Prevalenze per ASL, Regione, Pool di ASL



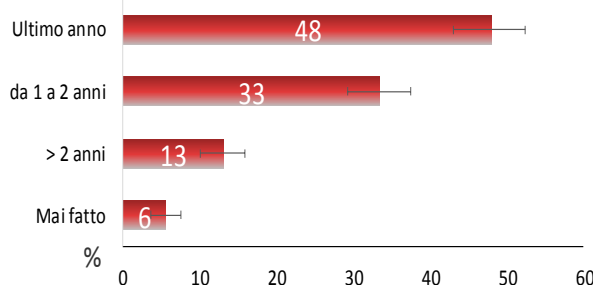
Qual'è l'efficacia della promozione della esecuzione della mammografia?

Il 97% delle donne è stato raggiunto da almeno 1 intervento di promozione per l'esecuzione della mammografia (lettera di invito, campagna informativa, consiglio del medico). La mammografia è stata effettuata dallo 80% delle donne raggiunte da almeno 1 intervento di promozione e da solo il 38% di coloro che non hanno ricevuto alcun intervento di promozione.

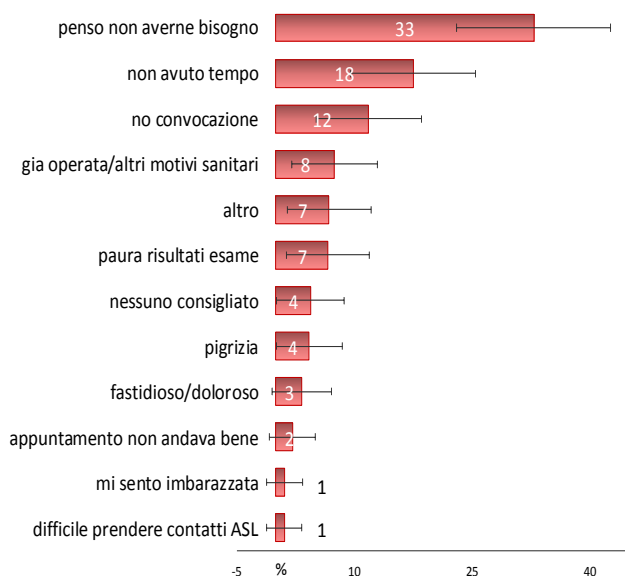
Qual'è la periodicità di esecuzione della Mammografia?

Si raccomanda di effettuare la mammografia con periodicità biennale. Nell'ASUITS quasi metà delle donne 50-69enni (48%) ha riferito di aver eseguito la mammografia nell'ultimo anno, in linea con quanto atteso. Quasi il 19% non è risultata coperta perchè non ha mai effettuato l'esame (6%) o perchè lo ha fatto da più di 2 anni (13%).

Periodicità di esecuzione della Mammografia
ASUITS PASSI 2008-15 (n=509)



Motivazione della non effettuazione della mammografia secondo le linee guida
ASUITS PASSI 2008-15 (n=91)



Perché non è stata eseguita la Mammografia a scopo preventivo?

La non esecuzione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo principale: il 33% ritiene infatti di non averne bisogno.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura di Daniela Germano, Coordinatrice PASSI per l'ASUITS - Dipartimento di Prevenzione
daniela.germano@asuits.sanita.fvg.it